

«Ripenso ai giorni passati»

il libro della storia alla luce del Salmo 77

Monologo in due parti. Lacrime che sgorgano dal cuore di un'anima sola che parla a nome di tante: "Dov'è finito tutto l'amore che Dio aveva per me? Mi ha piantato in asso anche lui?" dubbi che travolgono come un'ondata improvvisa. Ed è notte fonda. L'angoscia toglie il sonno (vv.1-11). "Possibile? No. Dio non si è nascosto ... Se ora fa buio, vuol dire che c'è stata una luce!" Come d'incanto, il ricordo diventa lode a Dio creatore e liberatore: Ed è di nuovo giorno. Gesù? Le tracce che rimangono invisibili (v.20) sono le sue. Dio non l'ha mai visto nessuno: Gesù ce l'ha fatto conoscere! (cf. Gv. 1,18) Incredibile, ma vero: "Io sono con voi tutti i giorni" (cf Mt 28,20). Gesù è la "luce che illumina le genti" (cf Lc 2,32 e dintorni). La terra non è forse illuminata dal sole anche quando da noi è notte? Certo: basta guardare le cose da un altro punto di vista ... "E le tue orme rimasero invisibili" (v. 20).

Come faccio a riconoscere il tuo passaggio oggi, nella mia vita? "Sono l'amico che hai dimenticato / stasera io verrò / Sono l'amico che tu non hai invitato / Ma stasera ci sarò ... Attraversando il tuo giardino / inosservato, guarderò ... / Sarà il mio mondo colorato / Che in regalo porterò / Alla tua porta poi busserò. In mezzo a tanta confusione / Senza maschera verrò / Sorride scoprendomi / Ma io in silenzio resterò... / Con occhi chiari ti guarderò" (dalla canzone "L'amico", A Branduardi)

Il salmo può essere recitato comunitariamente tra SOLO, TUTTI, e poi da 1CORO e 2CORO.

SOLO	2	La mia voce sale a Dio e grido aiuto; la mia voce sale a Dio, finché mi ascolti.
TUTTI	3	Nel giorno dell'angoscia io cerco il Signore, tutta la notte la mia mano è tesa e non si stanca; io rifiuto ogni conforto.
	4	Mi ricordo di Dio e gemo, medito e viene meno il mio spirito.
	5	Tu trattiene dal sonno i miei occhi, sono turbato e senza parole.
	6	Ripenso ai giorni passati, ricordo gli anni lontani.
	7	Un canto nella notte mi ritorna nel cuore: rifletto e il mio spirito si va interrogando.
SOLO	8	Forse Dio ci respingerà per sempre, non sarà più benevolo con noi?
	9	È forse cessato per sempre il suo amore, è finita la sua promessa per sempre?
	10	Può Dio aver dimenticato la misericordia, aver chiuso nell'ira il suo cuore?
	11	E ho detto: «Questo è il mio tormento: è mutata la destra dell'Altissimo».
	12	Ricordo le gesta del Signore, ricordo le tue meraviglie di un tempo.
	13	Mi vado ripetendo le tue opere, considero tutte le tue gesta.
1 CORO	14	O Dio, santa è la tua via; quale dio è grande come il nostro Dio?

	15	Tu sei il Dio che opera meraviglie, manifesti la tua forza fra le genti.
	16	È il tuo braccio che ha salvato il tuo popolo, i figli di Giacobbe e di Giuseppe.
2 CORO	17	Ti videro le acque, Dio, ti videro e ne furono sconvolte; sussultarono anche gli abissi.
1 CORO	18	Le nubi rovesciarono acqua, scoppiò il tuono nel cielo; le tue saette guizzarono.
2 CORO	19	Il fragore dei tuoi tuoni nel turbine, i tuoi fulmini rischiararono il mondo, la terra tremò e fu scossa.
1 CORO	20	Sul mare passava la tua via, i tuoi sentieri sulle grandi acque e le tue orme rimasero invisibili.
2 CORO	21	Guidasti come gregge il tuo popolo per mano di Mosè e di Aronne.

Contesto

Un monologo in due parti che sgorga dal cuore di un'anima sola che parla a nome di tante: se ora fa buio, vuol dire che c'è stata la luce e può ritornare. Il ricordo dei grandi passaggi della storia della salvezza diventa lode a Dio creatore e liberatore di Israele. Nella storia le sue tracce sono spesso invisibili: si colgono con gli occhi della fede.

Risonanze

Per una risonanza del Salmo proclamato si consiglia di coinvolgere un gruppo di persone che possano condividere le riflessioni e riletture personali, così da poter proporre nel momento assembleare anche le nostre "voci".

Il **salmo 77** suggerisce il coinvolgimento di persone a servizio in diverse realtà (fragilità e non), in dialogo con vari ambiti (lavoro, cultura, economia ect...) e terza età (in virtù di un vissuto da narrare).

Coordinamento

è utile che la condivisione previa sia coordinata da qualcuno che organizza anche la risonanza in presenza. Se si volesse contattare la diocesi per qualsiasi tipo di suggerimento il riferimento sarebbe: Tavolo del Bene Comune (dove si trovano diversi servizi e Caritas) e Tavolo Famiglia e Fasi di Vita (dove si trova la Terza età).

Consegna

Per mantenere vivo il cammino, nella settimana, viene offerto di continuare la preghiera sempre attraverso i *salmi*. Suggeriamo che ci sia un tempo durante la giornata per lasciar risuonare le parole del salmista e riprenderne i contenuti.

Inoltre, in questo tempo i *salmi* proposti possono essere utilizzati anche per aprire incontri e riunioni.

PER PREGARE DURANTE LA SETTIMANA

Nella settimana: esercitiamo la memoria dei, ricordiamo quei momenti della nostra storia che ci hanno fatto sperimentare la desolazione o la sofferenza, la tristezza o l'abbandono. Possiamo accanto ricordare alcuni momenti di gioia, eventi belli ed incoraggianti... sarà forse facile scorgere come alcuni eventi hanno preparato il cuore o la comprensione degli altri momenti. Nascerà probabilmente un sentimento di gratitudine e di affidamento. La preghiera di lode potrà aiutare ad esprimere più sentimenti ed entrare in un dialogo profondo con il creatore. Recitando il salmo 78 ogni giorno (o una sua parte) possiamo soffermarci su queste infedeltà del popolo e la risposta fedele di Dio. Al termine della giornata possiamo restituire questa lode per quanto vissuto.

Salmo 78

infedeltà del popolo e fedeltà di Dio

È il salmo più lungo, dopo il 118 (119). Una lunga “meditazione storica”, un grandioso affresco poetico sulla storia d'Israele che testimonia la lealtà, la pazienza e la misericordia di Dio. Tre gli eventi fondamentali su cui fermarsi: la liberazione dall'Egitto, l'esperienza del deserto (vv. 12-43), il dono della terra di Canaan (vv.44-72). È una storia costellata da gesti di ribellione e incredulità da parte di Israele, che ignora le premure di Dio sino a provocarlo. Ma il tono prevalente è quello della lode (v. 4), nella certezza che, come Dio è stato fedele nel passato, lo sarà anche nel futuro. Sì Gesù è lui il “pane del cielo” (vv. 24-25)

“Io sono il pane della vita, chi viene a me non avrà più fame e chi, “Figlio prediletto” del crede in me non avrà più sete” (leggi Gv 6,22-59). E come Dio “molte volte placò la sua ira (v. 38) verso Israele che non aveva fede in Dio (v. 22), così Gesù “Figlio prediletto” del Padre (vedi Mt 3, 17), “li amò sino alla fine” (Gv. 13,1), cioè fino al dono della vita, il “top” della rivelazione dell'amore di Dio per noi è Gesù in croce: “Padre, perdona loro...” (vedi Lc 23,34). “Il senso della storia nostra e del mondo è Dio Padre che ci dona suo Figlio. L'Eucarestia è il luogo e il tempo dove questo avviene per te. Vivi la celebrazione con tutte le tue energie, e non trascurare questo appuntamento, perché la sua ricchezza non dipende solo dall'impegno o dalla tua voglia: è sempre suo dono. Lasciati sorprendere: lui ti fissa un appuntamento per incontrarti, lasciati conquistare dalla sua presenza” (dalla “Regola spirituale” per i giovani della diocesi di Venezia)

Il salmo può essere recitato alternando SOLO, TUTTI, ed alternando 1CORO e 2CORO.

SOLO	1	Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento, ascolta le parole della mia bocca.
	2	Aprirò la mia bocca in parabole, rievocherò gli arcani dei tempi antichi.
TUTTI	3	Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato, non lo terremo nascosto ai loro figli; diremo alla generazione futura le lodi del Signore, la sua potenza e le meraviglie che egli ha compiuto.
	5	Ha stabilito una testimonianza in Giacobbe, ha posto una legge in Israele: ha comandato ai nostri padri

- di farle conoscere ai loro figli,
6 perché le sappia la generazione futura,
 i figli che nasceranno.
 Anch'essi sorgeranno a raccontarlo ai loro figli
7 perché ripongano in Dio la loro fiducia
 e non dimentichino le opere di Dio,
 ma osservino i suoi comandi.
8 Non siano come i loro padri,
 generazione ribelle e ostinata,
 generazione dal cuore incostante
 e dallo spirito infedele a Dio.
9 I figli di Efraim, valenti tiratori d'arco,
 voltarono le spalle nel giorno della lotta.
10 **10** Non osservarono l'alleanza di Dio,
 rifiutando di seguire la sua legge.
11 **11** Dimenticarono le sue opere,
 le meraviglie che aveva loro mostrato.
12 **12** Aveva fatto prodigi davanti ai loro padri,
 nel paese d'Egitto, nei campi di Tanis.
 1 CORO **13** **13** Divise il mare e li fece passare
 e fermò le acque come un argine.
 2 CORO **14** **14** Li guidò con una nube di giorno
 e tutta la notte con un bagliore di fuoco.
 1 CORO **15** **15** Spaccò le rocce nel deserto
 e diede loro da bere come dal grande abisso.
 2 CORO **16** **16** Fece sgorgare ruscelli dalla rupe
 e scorrere l'acqua a torrenti.
 1 CORO **17** **17** Eppure continuarono a peccare contro di lui,
 a ribellarsi all'Altissimo nel deserto.
18 **18** Nel loro cuore tentarono Dio,
 chiedendo cibo per le loro brame;
19 **19** mormorarono contro Dio
 dicendo: «Potrà forse Dio
 preparare una mensa nel deserto?».
 2 CORO **20** **20** Ecco, egli percosse la rupe e ne scaturì acqua,
 e strariparono torrenti.
 «Potrà forse dare anche pane
 o preparare carne al suo popolo?».
21 All'udirli il Signore ne fu adirato;
 un fuoco divampò contro Giacobbe
 e l'ira esplose contro Israele,
22 perché non ebbero fede in Dio
 né speranza nella sua salvezza.
 1 CORO **23** Comandò alle nubi dall'alto
 e aprì le porte del cielo;
24 fece piovere su di essi la manna per cibo
 e diede loro pane del cielo:
25 l'uomo mangiò il pane degli angeli,
 diede loro cibo in abbondanza.
 2 CORO **26** Scatenò nel cielo il vento d'oriente,
 fece spirare l'australe con potenza;
27 su di essi fece piovere la carne come polvere
 e gli uccelli come sabbia del mare;

- 28 | caddero in mezzo ai loro accampamenti,
tutto intorno alle loro tende.
- 29 | Mangiarono e furono ben sazi,
li soddisfece nel loro desiderio.
- 1 CORO 30 | La loro avidità non era ancora saziata,
avevano ancora il cibo in bocca,
31 | quando l'ira di Dio si alzò contro di essi,
facendo strage dei più vigorosi
e abbattendo i migliori d'Israele.
- 32 | Con tutto questo continuarono a peccare
e non credettero ai suoi prodigi.
- 2 CORO 33 | Allora dissipò come un soffio i loro giorni
e i loro anni con strage repentina.
- 34 | Quando li faceva perire, lo cercavano,
ritornavano e ancora si volgevano a Dio;
35 | ricordavano che Dio è loro rupe,
e Dio, l'Altissimo, il loro salvatore;
36 | lo lusingavano con la bocca
e gli mentivano con la lingua;
37 | il loro cuore non era sincero con lui
e non erano fedeli alla sua alleanza.
- 1 CORO 38 | Ed egli, pietoso, perdonava la colpa,
li perdonava invece di distruggerli.
Molte volte placò la sua ira
e trattenne il suo furore,
39 | ricordando che essi sono carne,
un soffio che va e non ritorna.